Domenica 14 novembre 2010

Il BonTà in Fiera



distribuzione allo stand di ConfCooperative e - nella foto grande di salumi portati al BonTà dall'azienda Fortuna Picenardi

Assalto al salone Folla tra gli stand Affari e assaggi

di Giuseppe Bruschi

L'assalto è finalmente arriva-L'assalto e finalmente arriva-to. Pacifico, ma potente. Il po-polo dei buongustai ieri è sbar-cato al BonTà e per tutto il gior-no stand piccoli e grandi hanno faticato a reggere l'urto, ma ce l'hanno fatta in scioltezza. Sabato da grandi numeri per il salone fieristico, che si conferma come un sicuro punto di riferi-mento per chi ama le eccellenza agroalimentari non solo del-la nostra bella Italia, ma anche di paesi importanti come Grecia, Olanda, Spagna, Germania. C'è di tutto e si compera di tutto, anche se vanno fortissi-mo salumi e formaggi. Qui la gamma è vastissima, ma re cu-latello trionfa, grazie anche al gemellaggio con Zibello sanci-to ufficialmente dal presiden-te di CremonaFiere Antonio Piva e dal sindaço Manuela Amadei. Incontro fortunato, che ha dato il via ad una collaborazio-

ne, nel nome del gusto, che avrà positivi effetti. Nel padiglione 2 non ci sono le grandi industrie alimentari locali, ma i produttori o ma i produttori e le aziende agrico-le sono presenti massicciamente. Un intenso profumo accoglie e avvolge il visitatore, mentre da una par te si gareggia per portare sul podio il miele migliore e dall'altra Onav, dall'altra ne Nazionale As-saggiatori di Vino insegna come bere, con moderazione, ma bene. Davvero una immensa

tavolata dove ol-tre 2 mila tipologie di prodotti sono offerti, talvolta a prezzi competitivi, a chi si avvicina. Parcheggio esaurito, dialetti di ogni regione, degustazioni a getto continuo. Ed affettartici che vanno come matte. Se la saraghina di Cesenatico fa venir sete, niente pura: da bere non manca. Birre in grande spolve-ro, ma vini da perderci la testa: di ogni prezzo e di ogni vigne-to, compresi passiti di qualità. Una visita all'Enoteca Cremo-na serve sicuramente ad orienna serve sicuramente ad orientarsi al meglio. Sughi e salse da mezza Italia, tartufi e funghi da gustare senza problemi. Dolci da far dimenticare il colesterolo, compresi quelli tipici: dal torrone di Rivoltini, per rimanere in casa, ai cannoli siciliani. Erbe aromatiche e spezie si accompagnano a frutta e farine, ma chi vuole farsi uan cultune, ma chi vuole farsi uan cultura trova pure libri sull'enogastronomia. per ilo Natale che si avvicina, ecco mostarde e con-fezioni regalo. Al BonTà si può pure imparare a cucinare: stand con attrezzature ultramo-



Degustazioni e dimostrazioni a getto continuo Le 'tipicità' conquistano i buongustai Grandi chef alla Strada del Gusto Cremonese



Lo stand della Camera di Commercio e sopra vini di classe

derne sono disseminati ovun-que. Ed un occhio di riguardo c'è per il biologico: linea garan-

c'è per il biologico: linea garantita.

Presenta ovviamente la Camera di Commercio di Cremona con uno stand istituzionale insieme alla Provincia, dove è possibile degustare prodotti tipici cremonesi delle aziende Auricchio, Caseificio Carioni, Leccornie Lucini, Fieschi, Sperlari, Agrimilk, Pasticceria Redaelli, Consorzio grana padano, pasticceria Dolci Follie, agriturismo Apifloor e Iacchetti. La Strada del Gusto Cremonese mette in campo i suoi chef: Claudio Nevi della Sosta; Fabio Triacchini del Melograno, Gianni Fontana del Gabbiarabio Friacchini dei Meiogra-no, Gianni Fontana del Gabbia-no di Corte de Cortesi; Mauro Cantoni dell'Hosteria del 700; Edo Zagoner dell'Olmo di Ol-meneta; Carlo Ponzoni del Ca-minetto di Scandolara Ripa d'Oglio. E per finire la Pasticce-ria La Franchi propopo un graceria Lafranchi propone un gran pan di Spagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orari:

Oggi 14 novembre 2010

⇒ dalle ore 10.00 alle ore 20.00

Domani 15 novembre 2010 *⇒* dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Biglietti:

rg-	Intero	5 euro
138	Ridotto	3 euro



La 'squadra' del Consorzio Salame Cremona ieri al BonTà







C'è anche il cioccolato artigianale



Rubasova (Cisl) e Bertoletti (Cgil): brindisi per il sogno dell'unità sindacale



Al salone enogastrono-mico di Cà de' Somenzi, ogni stand offre l'opportunità di assaggi degustazioni

LA NOVITA'

'Premio Cremona' per il miglior salame artigianale italiano Domani la selezione e la proclamazione del campionissimo

Tra gli appuntamenti di rilievo in calendario al BonTà, una novità assoluta è rappresentata dalla prima selezione del Salame Artigianale Italiano, che si concluderà con l'assegnazione del Premio Cremona. La sfida è in programma per domani programma per domani mattina (alle 10.30 la selezione, alle 13 la premiazione). Il riconoscimento verrà attribuito al miglior prodotto artigianale, che potrà dunque fregiarsi del titolo di 'salamissimo'. I salumi in gara dovranno ovviamente attenersi ad un rigoroso protocollo. Territorio, tradizione,



Domani si premia il 'salamissimo'

tipicità e tracciabilità sono le caratteristiche di ogni concorrente; il salame dovrà essere preparato artigianalmente con carni macinate e tagliate a coltello. «Ogni giurato spiega il presidente della Giuria, *Barberis* - darà di ciascun salame degustato un giudizio complessivo che comprenderà quindi sia l'aspetto esteriore del prodotto che il suo gusto particolare; sia il profumo che la gradevolezza dell'impasto». Certamente artigianalmente con carni dell'impasto». Certamente la scelta non sarà facile: i partecipanti sono molti e portano prodotti di assoluta qualità. Di certo, il premio sarà ben guadagnato.